

[home](#)

[Avventura FOTO](#)

[elenco](#)

[progetti a tema](#)

[pagina iniziale](#)



“La Gravida”, olio su tavola, dipinto del 1505-1506, conservato nella Galleria Palatina di Palazzo Pitti a Firenze

Raffaello

ed una “mostra impossibile”

[home](#)

[Avventura FOTO](#)

[elenco](#)

[progetti a tema](#)

[pagina iniziale](#)



Ritratto di Bindo Altoviti, olio su tela realizzato nel 1516. Oggi è conservato presso la National Gallery of Art di Washington

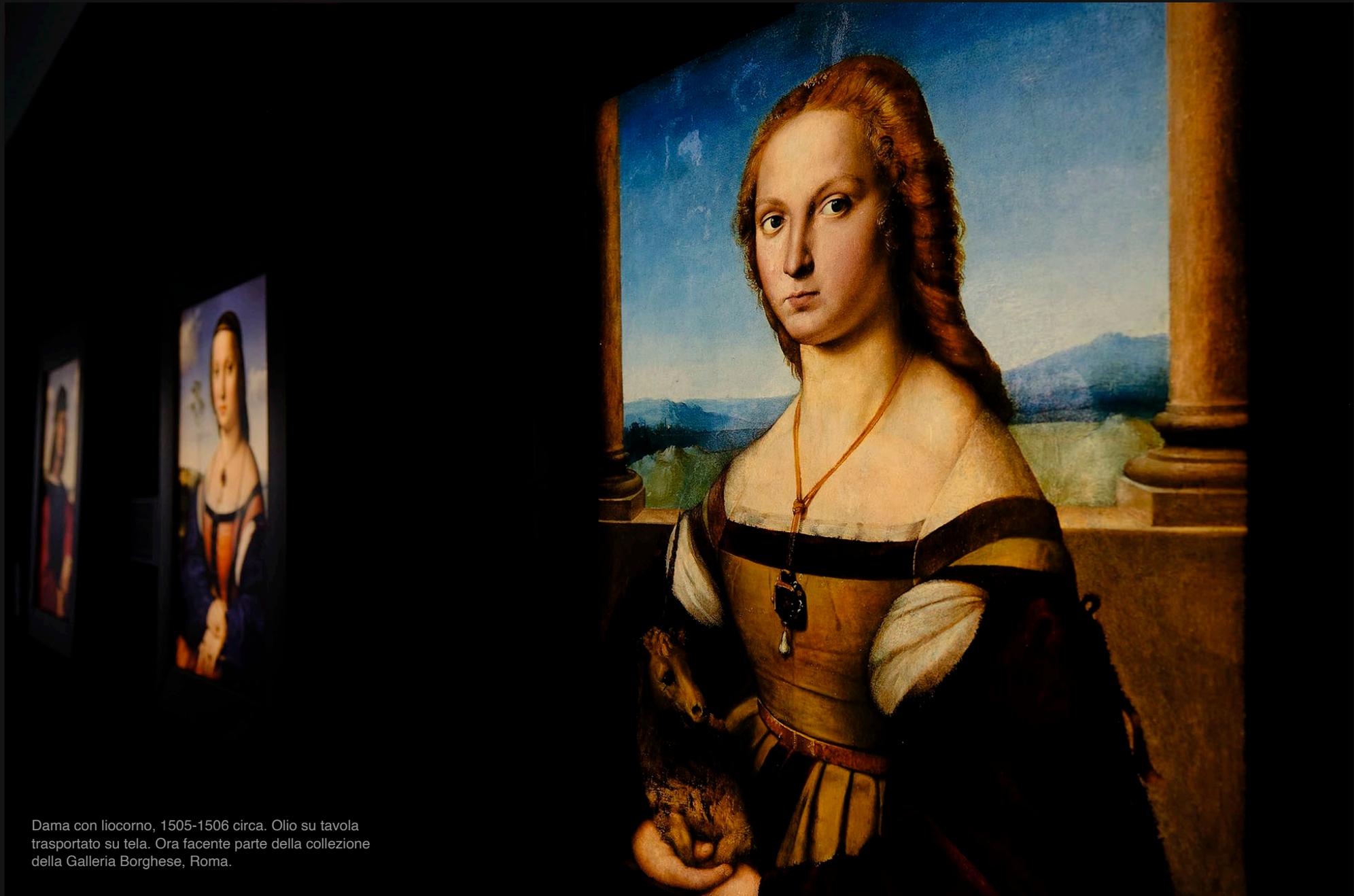
[home](#)

[Avventura FOTO](#)

[elenco](#)

[progetti a tema](#)

[pagina iniziale](#)



Dama con liocorno, 1505-1506 circa. Olio su tavola trasportato su tela. Ora facente parte della collezione della Galleria Borghese, Roma.

[home](#)

[Avventura FOTO](#)

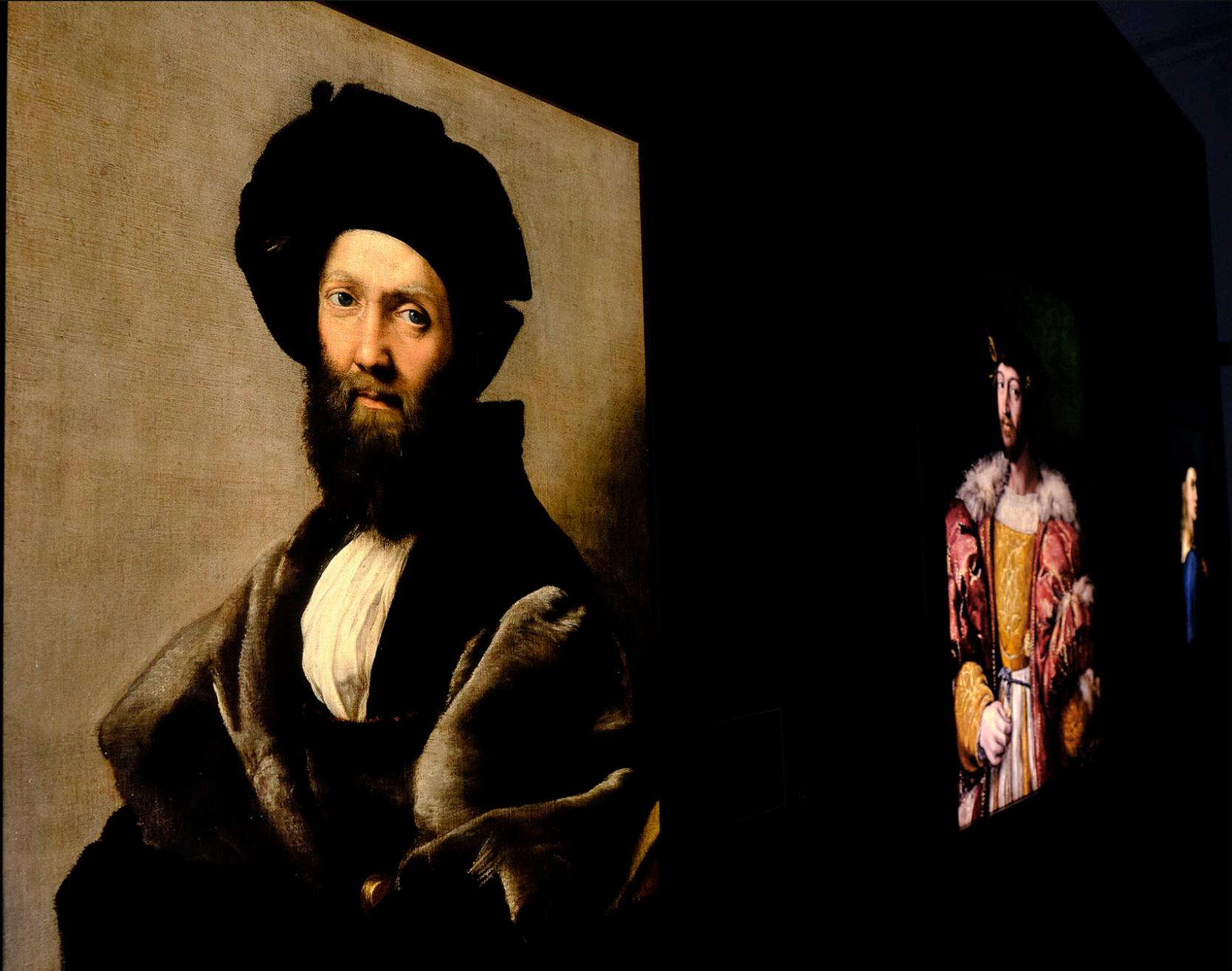
[elenco](#)

[progetti a tema](#)

[pagina iniziale](#)



Ritratto di Baldassarre
Castiglioni, del 1514-1515.
Olio su tela, attualmente
presso il Louvre di Parigi.



[home](#)

[Avventura FOTO](#)

[elenco](#)

[progetti a tema](#)

[pagina iniziale](#)



Ritratto di Guidobaldo da Montefeltro, presumibilmente del 1506. Olio su tavola, Galleria degli Uffizi, Firenze



La "Scuola di Atene", affresco datato fra il 1509 e il 1511, presente in una delle cosiddette "Stanze di Raffaello, Musei Vaticani di Roma.



Ad Urbino nel 2020 è stata allestita una “Mostra impossibile”, così chiamata perché ha raccolto quarantacinque dipinti improponibili tutti insieme alla visione, compreso l’affresco della “Scuola di Atene”, riprodotti con estremo rigore fotografico in scala reale. L’esposizione è stata ideata per contribuire a celebrare il 500° anniversario della morte del “Divino pittore”.

E’ stato così possibile ammirare capolavori disseminati in musei, luoghi sacri e collezioni private di diciassette città del mondo, raccolti in un’unica sede per un’eccezionale fruizione in altro modo inimmaginabile.

Come fotografo, ho voluto contribuire con questo mio conciso progetto all’omaggio rivolto a Raffaello, offrendo una mia personale proposta visiva delle opere esposte, sottolineandone l’esperienza emotiva vissuta.